



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME**  
**Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado**  
Via XVII Aprile n.1 - 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna)

TEL.051-941127 - FAX 051-943601 – C.M. BOIC86500D  
Codice Fiscale: 82003690375 - Cod. Univoco Fatturazione: UF9E9F  
e-mail : [boic86500d@istruzione.it](mailto:boic86500d@istruzione.it) - pec: [boic86500d@pec.istruzione.it](mailto:boic86500d@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.iccspt.gov.it](http://www.iccspt.gov.it)

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2019/2020

**Redatto secondo la CM n.8 del 6 marzo 2013**

**in ottemperanza del D.Lgs n°66 del 13 aprile 2017  
come modificato dal D.Lgs n° 96 del 7 agosto 2019**

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

*“La qualità DELLA SCUOLA  
si misura dal suo grado di INCLUSIONE”*

Questo documento vuole essere una speciale “*Carta d’Identità*” con la quale il nostro Istituto si presenta mostrando non solo un adeguamento a quelli che sono gli ultimi cambiamenti terminologici di stampo europeo, ma evidenziando l’impegno e l’attenzione verso gli alunni maggiormente in difficoltà, considerando in primo piano il loro benessere. La parola *inclusione* non può sostituire la parola *integrazione* e sarebbe riduttivo il paragone; il passaggio da una logica dell’integrazione delle diversità ad una logica dell’inclusione riconosce e amplifica il coinvolgimento di tutte le persone della comunità. Il concetto di inclusione racchiude al suo interno non solo gli alunni con bisogni educativi speciali con le loro difficoltà e diversità, ma armonizza l’ambiente circostante e tutte le relazioni sociali che quotidianamente s’instaurano. L’Istituto, attraverso una **cultura inclusiva**, tende alla formazione di una comunità sicura, stimolante, che sappia valorizzare ciascun individuo: personale della scuola, famiglie e studenti. Attraverso **politiche inclusive** vuole una scuola per TUTTI: una scuola in cui insegnanti, alunni, personale ATA siano accolti e valorizzati, organizzando azioni coordinate di formazione, una didattica a sostegno delle diversità e una comunicazione trasparente e funzionale. Attraverso **pratiche inclusive**, come il coordinamento dell’apprendimento, la progettazione di attività didattiche che valorizzano le diversità, l’utilizzo della rete internet e di tutti i supporti informatici, coinvolge gli alunni e li rende i principali protagonisti della loro educazione.

### **Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	1
➤ <b>minorati udito</b>	2
➤ <b>Psicofisici</b>	27
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	52
➤ <b>ADHD/DOP</b>	0
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	0
➤ <b>Altro</b>	0

<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	in aggiornamento
➤ <b>Socio-economico (numeri in evoluzione)</b>	7
➤ <b>Linguistico-culturale (numeri in evoluzione)</b>	7
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale (numeri in evoluzione)</b>	2
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	98
<b>% su popolazione scolastica</b>	11,4
<b>N° PEI redatti dai G.O.</b>	30
<b>N° di PDP redatti nell'Istituto Comprensivo</b>	68
<b>N° alunni BES senza PDP in fase di valutazione</b>	9

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>(Assistente Educativo Culturale) AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Sportello d'ascolto per gli alunni	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
	Altro:	<b>no</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>no</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Il processo d'inclusione parte col mettere a conoscenza tutte le componenti scolastiche sul cosa e sul come si sta procedendo per garantire agli alunni un ambiente accogliente e stimolante dove si sentano ascoltati ed aiutati.

All'interno dell'offerta formativa, sul sito dell'Istituto, si trovano i documenti che riportano l'organizzazione e le attività proposte, questo a testimonianza del fatto che una comunicazione trasparente e funzionale fa da supporto a tutte le iniziative che hanno come obiettivo ultimo offrire un ottimo servizio alla comunità.

Tutto il personale della scuola è a conoscenza delle attività messe in essere per supportare sia la didattica che il percorso educativo in generale degli alunni. A partire dal Consiglio d'Istituto e poi a seguire il Collegio Docenti, quale organo preposto alle decisioni di carattere didattico organizzativo, sia pure i Consigli di Classe, tutti collaborano con le funzioni specifiche d'Istituto, per programmare e organizzare interventi adeguati ad una scuola inclusiva.

Le funzioni sotto riportate danno specificità all'attività di inclusione nel nostro Istituto.

#### **Funzione Strumentale Inclusione alunni con disabilità con DSA e altri BES**

1. Rapporti con le agenzie formative che operano per l'integrazione degli alunni BES (team docente, famiglie, AUSL, Enti Locali) e loro coordinamento;
2. Attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi previsti per gli alunni con Certificazione di Integrazione Scolastica (CIS);
3. Raccolta di PEI e PDF elaborati dai docenti competenti;
4. Organizzazione dei Gruppi Operativi;
5. Collaborazione con il Dirigente per la gestione dell'organico di sostegno;
6. Affiancamento ai Docenti nella gestione dei rapporti con la famiglia ed AUSL per controlli specifici su alunni (non certificati né segnalati) in particolare difficoltà;
7. Attivazione delle procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi previsti per gli alunni con DSA ed altri BES;
8. Raccolta delle segnalazioni e dei PDP elaborati dai docenti competenti;
9. Organizzazione delle attività di supporto per gli alunni con BES;
10. Organizzazione di attività di formazione;
11. Partecipazione alle riunioni di staff;
12. Ogni altra attività inerente la funzione;

#### **Referente di Istituto per gli alunni stranieri**

1. Organizzazione e coordinamento delle attività per l'accoglienza, l'integrazione ed l'alfabetizzazione degli alunni;
2. Rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate;
3. Organizzazione della somministrazione delle prove d'ingresso e finali per la formazione di gruppi di livello per l'alfabetizzazione;
4. Partecipazione alle riunioni di staff;
5. Collaborazione al percorso di miglioramento per le parti di propria competenza;
6. Coordinamento delle proposte di acquisto dei sussidi e del materiale didattico necessario;
7. Ogni altra attività inerente la funzione;

#### **Funzione Strumentale Orientamento/Continuità**

1. Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento e di accoglienza nei primi giorni di scuola;
2. Cura dei rapporti con Istituti superiori e CIOFS;
3. Organizzazione degli incontri per l'orientamento con gli Istituti superiori;
4. Organizzazione di uno SPORTELLLO per l'orientamento;
5. Monitoraggio delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado;
6. Partecipazione alle giornate dell'orientamento, alle riunioni ed ai tavoli di lavoro organizzati dal Circondario;
7. Diffusione del materiale dell'orientamento sul sito e nella scuola partecipazione alle riunioni di staff;
8. Ogni altra attività inerente la funzione;

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno i docenti curricolari e quelli di sostegno hanno la possibilità di partecipare a corsi di formazione sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti a scuola, questo grazie alle offerte formative programmate nel nostro territorio, da USR-ER, ambito territoriale BO4, CISS/T, CTS Marconi.

#### **Per l'anno scolastico 2019/2020**

- Si valuteranno le proposte presentate da USR-ER, ambito territoriale BO4, CISS/T, CTS Marconi.
- Consapevolezza della normativa in merito ai cambiamenti che si avranno da settembre 2019, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66, del 13 aprile 2017 e successive modifiche.

#### **Ipotesi per azioni migliorative:**

- Richiedere ai referenti CTS Marconi di programmare un incontro di rete per l'aggiornamento dei docenti di sostegno, sulle modifiche ultime della normativa di riferimento.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

L'Istituto nel ponderare le strategie più adeguate di valutazione nei confronti degli alunni che hanno necessità di un percorso educativo - didattico coerente con le proprie capacità, farà riferimento ai seguenti principi di valutazione:

#### **a) principi della valutazione inclusiva:**

- i bisogni e le caratteristiche degli alunni sono considerati sia nel contesto generale che particolare;
- considerare le caratteristiche del disturbo e l'analisi della situazione di partenza;
- frequenti e costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche le successive modifiche ed integrazioni alla programmazione didattica;
- condivisione di criteri di valutazione;
- le procedure di valutazione sono coerenti e condivise tra gli insegnanti;
- verifiche semplificate e/o differenziate e/o graduate (con step diversi di difficoltà all'interno della stessa verifica) che prevedano l'utilizzo di strumenti come mappe, schemi e formulari, calcolatrici, PC.
- procedere con simulazione di verifiche;
- eventuale sostituzione della prova scritta con prove orali;
- scomporre le prove più complesse (quando non si possono ridurre) o nella durata o nel contenuto;

#### **b) indicatori per la valutazione inclusiva (come valutare):**

- Attribuire agli errori di calcolo, ortografici, di trascrizione, un peso inferiore da quelli legati ai contenuti.
- valutare le competenze raggiunte;
- premiare i progressi e gli sforzi;

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

I docenti saranno impegnati ad organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso diversificate forme di *sostegno* e supporto:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- peer education;
- attività individualizzata (mastery learning);
- laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola.

Particolare importanza rivestono le figure educative professionali che supportano l'azione didattica dei docenti, i processi di insegnamento-apprendimento e promuovono l'autonomia degli alunni in ambito relazionale. Gli educatori sono considerati parte integrante della progettazione, realizzazione e verifica dei progetti educativi e didattici degli alunni BES, ma anche di tutti gli alunni della classe/sezione in cui sono inseriti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (Ente Locale, AUSL, Cooperative Sociali, CTS Marconi)

Prima di tutti il GLL, quale organo interistituzionale di programmazione con compiti di analisi e proposte inclusive. La partecipazione di tutte le figure territoriali è fondamentale come supporto all'istituzione scolastica.

Il CTS Marconi, presso USR (Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna), offre informazioni specifiche su tutta la linea della disabilità, e offre materiali da utilizzare con i ragazzi fornendo anche consulenza ai docenti e alle famiglie.

Gli Enti Locali in collaborazione con le Associazioni Cooperative forniscono figure educative che hanno il compito di agevolare l'alunno nella didattica ma soprattutto *"favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione"*. La figura dell'educatore d'Istituto come descritto nell'Allegato n. 8 degli accordi programmatici metropolitani 2016-2021 risulta essere una risorsa fondamentale per il grado di inclusività raggiungibile, dedicando, nei momenti di assenza del ragazzo seguito, le sue ore a tutti gli alunni BES del plesso in cui si trova. In tal senso l'Istituto indicherà una serie di priorità da rispettare per rendere funzionale ed efficiente la risorsa a disposizione. L'AUSL collabora attivamente fornendo indicazioni fondamentali a supporto del lavoro didattico dei docenti, alle attività degli educatori e alla relazione con la famiglia.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi per individuare bisogni e aspettative attraverso:

- il coinvolgimento in specifici progetti;
- il coinvolgimento nella redazione di alcuni documenti come il PDF e il PDP;
- il confronto continuo durante l'anno, sul benessere scolastico dei propri figli/e;

Le famiglie dovranno essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. La scuola dovrà adottare inoltre le opportune misure per agevolare la comunicazione con le famiglie in presenza di svantaggi socio-linguistici.

#### **Ipotesi per azioni migliorative:**

- Calendarizzazione di un incontro d'accoglienza, ad inizio anno scolastico, con le famiglie degli alunni H e con DSA;

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Già la parola stessa "curriculum" è sinonimo di percorso e in merito alla diversità questo rappresenta a maggior ragione un percorso mirato meglio se progettato insieme all'allievo (o per lo meno con il suo coinvolgimento attivo), in modo da coniugare una pianificazione degli insegnamenti con la progettazione degli apprendimenti. Il percorso deve evolvere in modo da tendere allo sviluppo prossimale, perseguire una finalità, uno scopo, un risultato di tipo migliorativo. Per lo studente con disabilità se non ci fosse la funzione educativa nel percorso (intenzionale, migliorativa), l'insegnante sarebbe un semplice assistente. Programmare partendo dal concreto, considerando gli apprendimenti e riflettendo sulle esperienze vissute, porta l'alunno ad essere consapevole del suo agire quotidiano.

Per ogni soggetto si prevederà un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- perseguire obiettivi precisi;
- raggiungere competenze prestabilite;

#### **Ipotesi per azioni migliorative:**

- Utilizzare una didattica per competenze (rubric, compiti autentici, compiti di realtà).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse materiali e dalle competenze personali presenti nella scuola. I laboratori e le aule presenti, serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di difficoltà.

#### **Ipotesi per azioni migliorative:**



- Utilizzo programmato settimanalmente dei laboratori, dell’aula Multimediale, degli spazi comuni.
- Utilizzo programmato delle attrezzature informatiche in dotazione all’Istituto.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L’Istituto mantiene rapporti con tutte le componenti esterne che possono fornire corsi (ambito BO4 - CISS/T - CTS Marconi) e offrire materiali tecnici per migliorare l’apprendimento degli alunni maggiormente in difficoltà.

#### **Ipotesi per azioni migliorative:**

- Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- Partecipazione a corsi di formazione sulle relative problematiche legate ai Disturbi Scolastici dell’Apprendimento.
- Utilizzo di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- partecipazione a progetti:
  - MIBACT - “cinema scuola laboratorio” - *parliamo con le immagini.*
  - CARISBO - *Innovazione scolastica*
  - LIONS - progetto *fumetto* e progetto *cartoline dal passato*
  - LIONS - progetto per acquisto *audiolibri*
  - Fondi DSGA - acquisto *software per la CAA*
  - Partecipazione - progetto *ambienti didattici innovativi*
  - PON - progetto *giornalino digitale della scuola*
  - PON - progetto di *potenziamento del pensiero digitale e robotica*
  - PNSD - Co-partecipazione al progetto “La rete informatica” con scuola di Cremona - *scuola in rete*

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Prima dell’inizio della scuola i docenti prendono visione della documentazione pervenuta e a seconda dei casi ricercano informazioni ulteriori contattando gli insegnanti del grado di scuola precedente e in caso di necessità anche la famiglia. L’accoglienza del primo giorno di scuola è sottolineata da attività diverse dalla consueta didattica.

In fase di orientamento, in cui vengono svolte varie attività (analisi offerta formativa degli Istituti superiori; giornata con gli alunni delle superiori e sportello d’ascolto e possibilità di accompagnare gli alunni H presso gli Istituti che intenderanno frequentare successivamente). Specificamente per alunni H vengono calendarizzati dai docenti responsabili, dei “percorsi ponte” dove si partecipa a varie attività presso la nuova scuola (laboratori espressivi, iniziative comuni, uscite sul territorio).

#### **Ipotesi per azioni migliorative:**

Progetti per entrambe le fasi: Accoglienza e Orientamento

- giornata dell’orientamento (22/11/2019): vengono alunni delle scuole secondarie di secondo grado e raccontano la loro esperienza.
- Uscite sul territorio organizzate da UNINDUSTRIA (cl. terze)
- Sportello d’ascolto: *orientamento scolastico* per alunni e genitori
- Progetto orientamento per le classi seconde - *per una scelta consapevole delle scuole superiori*
- Progetto continuità con la scuola primaria: visite delle scuole primarie presso la nostra sede F.lli Pizzigotti; (scuola secondaria di primo grado) e partecipazione alle lezioni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data: 21-10-2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 25 ottobre 2019**

